****

**Celebrazione di preghiera**

“Sono bambini! Non schiavi”

8 febbraio 2017

La comunità si ritrova in prossimità del Fonte Battesimale.

Luci e candele sono spente. I tre lettori si portano nell’unico piccolo spazio illuminato e leggono i testi con sottofondo musicale lento

**INTRODUZIONE**

**1° Lettore:** *Lo sapevate che* … in Messico risultano scomparsi 45 mila bambini e c’è una lista ufficiale di 3 mila indagini preliminari su minori rapiti nel corso dell’ultimo anno e mezzo, sottratti per sfruttamento sessuale, vendita e traffico di organi?

(Agenzia Fides 12/08/2014).

**2° Lettore:** *Lo sapevate che* … in India sono più di 200 mila i bambini costretti a lavorare, privati dell’istruzione e delle loro necessità di base, sfruttati in condizioni del tutto precarie nel mondo del lavoro? (Agenzia Fides 6/12/2016).

**3° Lettore:** *Lo sapevate che* … migliaia di bambini in Africa, nella Repubblica Democratica del Congo lavorano in condizioni pericolosissime nelle miniere per estrarre il cobalto usato dalle multinazionali per le batterie di smartphone e tablet?

Dopo uno spazio di silenzio con sottofondo musicale si accendono le luci

**Guida:**

In occasione della “Giornata di preghiera e riflessione contro la tratta di persone”, in comunione con tutta la Chiesa, vogliamo pregare in modo particolare per i bambini trafficati per sfruttamento sessuale, servitù domestica, matrimoni forzati, adozioni illegali, lavori forzati, traffico di organi, accattonaggio, pratiche criminali, come il caso dei bambini soldato e il trasporto di droga.

Non possiamo più essere indifferenti se siamo a conoscenza che nel mondo la percentuale di bambini tra le vittime della tratta è in crescita e che, secondo gli ultimi dati ufficiali delle Nazioni Unite, una vittima su tre è un minore. Papa Francesco esorta ognuno di noi «a sentirsi impegnato ad essere voce di questi nostri fratelli e sorelle, umiliati nella loro dignità» (cfr Messaggio per la I Giornata di preghiera contro la tratta, 8 febbraio 2015).

Per questa ragione è urgente far sentire il loro grido nel mondo e ricordare a tutti che questi piccoli sono bambini non schiavi!

Canto d’inizio

**Celebrante:** Il Dio della speranza, che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi.

**Tutti:** E con il tuo Spirito

**I Tempo: AMATI DA FIGLI**

**Guida:**

Nella memoria liturgica di Santa Giuseppina Bakhita, la Suora sudanese che da bambina fece la drammatica esperienza di essere vittima della tratta, vogliamo vivere questo tempo di preghiera riscoprendo la bellezza di essere figli grazie al dono del Battesimo. Santa Bakita diceva: “Povera io? Io non sono povera perché sono del Signore e nella sua casa: quelli che non sono del Signore sono i veri poveri”.

Da figli amati, a nome anche di tutti i piccoli che non si sentono amati, diciamo:

**Celebrante:** Benedetto sei tu, Dio, Padre onnipotente: hai creato l’acqua che purifica e dà vita.

**Tutti: Gloria a te, o Signore!**

**Celebrante:** Benedetto sei tu, Dio, unico Figlio, Gesù Cristo: hai versato dal tuo fianco acqua e sangue, perché dalla tua morte e risurrezione nascesse la Chiesa.

**Tutti: Gloria a te, o Signore!**

**Celebrante:** Benedetto sei tu, Dio, Spirito Santo: hai consacrato il Cristo nel battesimo del Giordano, perché noi tutti fossimo in te battezzati.

**Tutti: Gloria a te, o Signore!**

Segno: i presenti vengono aspersi con l’acqua benedetta

**Celebrante:**

Siamo stati qui convocati per condividere un momento di fede e di grazia ma il nostro sguardo esce dai confini della nostra realtà particolare per rivolgersi all’intera umanità, per condividere il desiderio di vita che da tutto il mondo sale al Dio creatore e amante della vita. Egli stesso si è rivelato in Gesù Cristo, fonte di vita per ciascun uomo e per tutti gli uomini.

Ogni battezzato è chiamato a rendersi disponibile all’annuncio del Vangelo della vita, specialmente ai piccoli e ai poveri, a tanti bambini e adolescenti a cui uomini accecati dal male hanno strappato con violenza la dignità e la gioia di vivere.

**Guida:**

Oggi questo annuncio si fa particolarmenteurgente per l’impressionante moltiplicarsi ed acutizzarsi delle minacce alla vita delle persone e dei popoli, soprattutto quando essa è debole e indifesa. La preghiera che ti rivolgiamo, Signore, vuol essere innanzi tutto una richiesta di perdono a Te e a tutti i poveri della terra.

**Celebrante:**

Noi chiediamo perdono per le nostre complicità del passato e del presente, come individui e come chiese; per i nostri peccati d’orgoglio, disprezzo e dominio con i quali abbiamo oppresso e offendiamo tuttora tanti nostri fratelli del Sud del Mondo, anche quelli che oggi sono migranti nella nostra terra, restando indifferenti anche verso donne incinte e minori non accompagnati

Silenzio orante - Kyrie Eleison

**Celebrante:**

Noi ti chiediamo perdono per tutto ciò che viola l’integrità della persona e offende la dignità umana, per il mercato di donne, giovani e bambini e le ignominiose condizioni di lavoro con le quali molti bambini lavoratori sono trattati come semplici strumenti di guadagno

Silenzio orante - Kyrie Eleison

**Celebrante:**

Noi ti chiediamo perdono per la violenza che si fa alla vita di milioni di esseri umani, specialmente bambini, costretti alla miseria, alla sottonutrizione e alla fame e ti chiediamo perdono per la violenza insita, prima ancora che nelle guerre, in uno scandaloso commercio delle armi, che favorisce la spirale di tanti conflitti armati che insanguinano il mondo

Silenzio orante - Kyrie Eleison

**II Tempo: FIGLI DELLA LUCE**

**Guida:**

“*Tutta la mia vita è stata un dono suo: gli uomini sono strumenti; grazie a loro ho avuto il dono della fede*.” La Santa Bakhita ci consegna questa verità: ogni cristiano è chiamato ad essere per gli altri. La luce della fede possa illuminare i passi di tutti coloro operano a difesa dell’uomo e della sua vita e dignità. Dio illumini i loro passi.

**Celebrante:** Tu sei la mia luce: senza di te cammino nelle tenebre senza di Te non posso neppure fare un passo, senza di te non so dove vado, sono un cieco che guida un altro cieco. Se Tu mi apri gli occhi, Signore, io vedrò la tua luce, i miei piedi cammineranno nella via della vita. Signore, se Tu illuminerai, io potrò illuminare. Tu fai di noi la luce del mondo

(+ Card. Carlo Maria Martini)

Canto

Segno: i presenti si avvicinano al Cero Pasquale e ricevono

un lumino acceso, poi in processione con il Sacerdote che precede,

tutti si portano dinanzi all’ambone per l’ascolto della Parola di Dio

Canto dell’Alleluia

**III Tempo: DA FIGLI IN ASCOLTO DELLA PAROLA**

Dal Vangelo secondo Matteo (18,1-6)

In quel momento i discepoli si avvicinarono a Gesù dicendo: «Chi dunque è più grande nel regno dei cieli?». Allora chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: «In verità io vi dico: se non vi convertirete e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli. Perciò chiunque si farà piccolo come questo bambino, costui è il più grande nel regno dei cieli. E chi accoglierà un solo bambino come questo nel mio nome, accoglie me. Guardate di non disprezzare uno solo di questi piccoli, perché io vi dico che i loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli. Chi invece scandalizza anche uno solo di questi piccoli che credono in me, sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina girata da asino, e fosse gettato negli abissi del mare.

Canto dell’Alleluia

Riflessione del Celebrante e/o ascolto di un testimone o lettura di una “storia- testimonianza”(cfr sito: [www.preghieracontrotratta.org](http://www.preghieracontrotratta.org))

**Guida:**

Essere figli ci fa fratelli e i fratelli si amano nonostante tutto. Santa Bakita diceva: “*Poveretti, loro non sapevano di farmi tanto male: loro erano i padroni, io ero la loro schiava. Come noi siamo abituati a fare il bene, così i negrieri facevano questo, perché era loro abitudine, non per cattiveria.*”

**Celebrante:**

Come figlie e fratelli vogliamo, ora, esprimere la nostra comunione e il perdono vicendevole scambiandoci un abbraccio di pace.

Segno: Scambio della Pace

**Celebrante:**

Invochiamo lo Spirito di Dio perché scenda su di noi e apra i cuori di tutti alla conversione, ci liberi dall’indifferenza e ci renda capaci di agire a favore del bene comune, della giustizia e della pace, perché tutti abbiano la vita “in abbondanza” come è promesso a tutti i figli di Dio

Invocazione allo Spirito (da ripetere ad ogni intenzione di preghiera)

- Signore, la tua parola ci chiama ad avere fame e sete di giustizia, ci guida alla misericordia e ci rinnova. Donaci una fede forte che ci spinga a per costruire un mondo migliore per tutti i Tuoi figli e le Tue figlie.

- Signore, aiutaci a denunciare ogni crimine contro i bambini e le bambine. Spingici ad agire sempre se sospettiamo che un bambino o una bambina sono in situazione di pericolo. Non lasciarci in pace fino a quando non saremo in

- Signore, tu vedi la sofferenza dei bambini stremati da lunghe ore di lavoro e che hanno poco da mangiare. Tu conosci la loro stanchezza e la loro vulnerabilità. Proteggili dai pericoli e portaci ad agire a loro favore.

- Signore, ti preghiamo per i governanti affinché promuovano leggi contro ogni forma di sfruttamento e promuovano leggi sociali a favore dell’educazione e della crescita integrale di bambini e bambine.

- Signore, ti preghiamo per i bambini e le bambine, indipendentemente dalle loro condizioni socio economiche, perché possano avere accesso a programmi educativi integrali che permettano la loro crescita spirituale, fisica.

- Signore, aiutaci a sostenere ogni famiglia, affinché possa vivere la pienezza della vita come tu hai voluto per loro.

**Celebrante:**

Raccogliamo nella preghiera che Gesù ci ha insegnato intuizioni, desideri, suppliche e propositi che lo Spirito ha seminato nei nostri cuori durante la celebrazione di preghiera

**Padre nostro**

**Celebrante:**

Ancora una volta, o Padre, ti supplichiamo per i bambini e le bambine vittime della violenza, dello sfruttamento e della indifferenza:  possano sentire l’amore di Dio e le loro ferite siano guarite e risanate. Non permettere che restiamo in silenzio e indifferenti, ma donaci la generosità, la sapienza e la forza per servire l’infanzia nella Chiesa e nella società, offrendo tempo e risorse umane e spirituali alla Tua opera d’amore per i piccoli e i deboli. Te lo chiediamo per Gesù Cristo*,* tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**Benedizione**

Il Signore vi benedica e vi custodisca.

**Amen.**

Faccia risplendere il suo volto per voi e vi faccia grazia.

**Amen.**

Rivolga su voi il suo volto e vi doni pace.

**Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e Figlio **+** e Spirito Santo, discenda su voi e con voi rimanga sempre.

**Amen.**

**Canto finale**